

PROP. 1/2012

Atto: Delibere di Consiglio (CDC) - 2012/1  
 Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 128 AL P.R.G.C. "MODIFICHE AZZONATIVE FINALIZZATE ALLA PREVISIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIABILISTICO TRA LE VIE FERRARIS E STRADELLE".  
 Ufficio proponente: SETTORE PIANIFICAZIONE - EDILIZIA - SUAP  
 Tipo Esecutività: Immediatamente eseguibile

Visto - Data: Responsabile del Settore - 30/01/2012  
 Firmatario: ZOFREA ANTONIO  
 Esito: POSITIVO  
 Visto - Data: Ragioniere Capo per Parere Cont. - 31/01/2012  
 Firmatario: BORTOLUSSI MICHELE  
 Esito: POSITIVO

| Documento                                                     | Stato   | Modificato          | Ultima modifica    | Tipo | Download |
|---------------------------------------------------------------|---------|---------------------|--------------------|------|----------|
| <a href="#">controdeduzione.pdf</a>                           | firmato | 31/01/2012 10:20:31 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Tavola P individuazione punti di variante.pdf</a> | firmato | 31/01/2012 10:20:32 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Tavola PV.pdf</a>                                 | firmato | 31/01/2012 10:20:34 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Tavola P0 Legenda.pdf</a>                         | firmato | 31/01/2012 10:20:35 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato G.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:30 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato F.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:20 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato E.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:16 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato D.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:15 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato C.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:15 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato B.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:14 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">Allegato A.pdf</a>                                | firmato | 31/01/2012 10:20:13 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |
| <a href="#">TESTOCON.rtf</a>                                  | firmato | 31/01/2012 10:18:58 | BORTOLUSSI MICHELE |      |          |

**ADOZIONE VARIANTE N. 128 AL P.R.G.C. "MODIFICHE AZZONATIVE FINALIZZATE ALLA PREVISIONE DI UN NUOVO COLLEGAMENTO VIABILISTICO TRA LE VIE FERRARIS E STRADELLE".**

L'Assessore All'Urbanistica, arch. Martina Toffolo, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dagli uffici del Settore VI, riferisce quanto segue.

"Con l'apertura del nuovo istituto scolastico professionale "F. Flora" si è reso necessario provvedere ad una revisione dell'assetto viario dell'ambito compreso tra Via Stradelle e Via Galileo Ferraris. Da tale analisi è emerso che il maggiore carico di traffico indotto dalla nuova struttura non può essere assorbito dalla viabilità esistente (via Stradelle), che mostra già attualmente limiti dimensionali e di sicurezza. In particolare si rilevano alcune criticità nei momenti di punta, corrispondenti all'inizio ed alla fine dell'orario scolastico, quando, al traffico già presente, si sommano i veicoli per il trasporto degli studenti (sia pubblici che privati) ed una viabilità ordinaria completamente e disordinatamente occupata da studenti appiedati o in bicicletta.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto inserito, nel programma opere pubbliche 2011/2013, l'opera n. 124.10 – "Sistemazione di via Ferraris – Torre" prevedendo la spesa complessiva di € 800.000,00. L'opera sarà finanziata mediante l'assunzione di mutuo a totale carico dell'Amministrazione comunale.

\*Con comunicazione del 20/10/2011 il Settore V "Lavori Pubblici" - Unità Operativa Complessa "Progettazione Pianificazione" ha trasmesso il progetto preliminare per i "Lavori di realizzazione di un anello circolatorio tra le vie Stradelle e G. Ferraris" affinché vengano predisposti i necessari adeguamenti allo strumento urbanistico generale vigente.

Il progetto prevede, in sintesi, la regolarizzazione della sezione stradale che comprende la porzione finale di via G. Ferraris, antistante al nuovo istituto professionale "Flora", tramite l'ampliamento della stessa sul lato sud-ovest, per consentire la realizzazione di una nuova piazzola di fermata per i mezzi pubblici.

A valle di questo tratto si prevede di realizzare un ampio anello circolatorio composto da una nuova arteria a doppio senso di circolazione che congiungerà via G. Ferraris con via Stradelle mediante l'esproprio di aree private all'interno di un ambito residenziale e commerciale.

Il secondo tratto dell'anello circolatorio si attuerà mediante la riqualificazione del sedime esistente di via Stradelle, tra l'incrocio con via G. Galilei e via G. Ferraris; è prevista, inoltre, una riorganizzazione dell'attuale sezione stradale (a senso unico di marcia verso via Ferraris) che ospiterà un ampio marciapiede sul lato destro (sud-est) per il transito pedonale degli studenti.

E' prevista, infine, una rotatoria di connessione, con dimensioni tali da consentire la svolta ad autocorriere per servizio urbano ed extraurbano, tra via G. Galilei, via Stradelle, il nuovo tratto viario e gli accessi all'area di sosta (parcheggi pubblici) a servizio dei vicini edifici commerciali e residenziali.

**IL PROGETTO DI VARIANTE**

E' stata, conseguentemente, modificata la zonizzazione di P.R.G.C. individuando, in corrispondenza del nuovo asse viario, un'area per servizi ed attrezzature collettive con destinazione specifica "viabilità pubblica".

Tale nuova previsione interessa una porzione di un'area commerciale H3 e porzioni di zone residenziali – B - di completamento e – C - di espansione; quest'ultima è compresa in un ambito

soggetto ad attuazione indiretta denominato C1/5 da attuarsi secondo il criterio perequativo così sinteticamente definito dall'art. 27/bis delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente:

*La perequazione si concretizza con la cessione all'Amministrazione Comunale delle aree per servizi ed attrezzature collettive indicate graficamente nel P.R.G.C. fatte salve eventuali indicazioni particolari contenute nelle singole schede più volte richiamate.*

All'interno dell'ambito denominato C1/5 è presente una zona per servizi per l'istruzione con destinazione specifica I/MT – Scuola dell'infanzia - ed una zona residenziale di espansione - C -; la relativa scheda normativa prevede che, a fronte di una volumetria complessiva parametrica di m<sup>3</sup> 12.000 da sviluppare nella zona C, il soggetto attuatore debba cedere gratuitamente le aree per servizi come precisato nelle N.T.A. e di seguito se ne riporta parte del testo:

*Relativamente al calcolo del volume massimo realizzabile sopra riportato si precisa che, in riferimento al meccanismo perequativo applicato, l'intera superficie perimetrata, comprensiva delle aree destinate ad attrezzature pubbliche, concorre alla determinazione del volume stesso.*

*Nella redazione del P.A.C. dovranno essere rispettati i seguenti criteri progettuali:*

*- cessione all'Amministrazione Comunale dell'area indicata nel P.R.G.C. con la sigla I/MT, oltre alla realizzazione nella rimanente parte del piano attuativo comunale degli standard previsti dalla vigente normativa.*

L'area interessata dalla nuova infrastruttura viaria è stata inserita, come già riportato, tra le previsioni comprese nell'ambito denominato C1/5; questo ha comportato una parziale modifica azzonativa e l'introduzione di alcune integrazioni nella scheda normativa dell'ambito aggiungendo l'obbligo, per il soggetto attuatore, di cessione gratuita dei sedimi interessati dalla viabilità di previsione analogamente a quanto già previsto per l'area per servizi su citata denominata I/MT – Scuola dell'infanzia.

La necessità di rivedere l'assetto normativo ed azzonativo dell'ambito assoggettato ad attuazione indiretta conseguentemente alla individuazione della nuova viabilità pubblica ha determinato l'opportunità di esaminare anche una specifica richiesta di variante al P.R.G.C. presentata, con nota prot. 0064418 del 21/09/2011, dai signori Facca Flavio e Giovanni, Nardese Liliana e Pillon Giuliana, Travanutti Enea e Greatti Italo e che interessa l'ambito in questione.

Con la su richiamata nota prot. 0064418 viene richiesto, alla Amministrazione comunale, di adattare all'attuale assetto proprietario il perimetro del Piano Attuativo relativamente alla parte nord dove è prevista la localizzazione della Scuola dell'infanzia .

Con la presente variante si propone di accogliere la suddetta richiesta e di includere all'interno dell'ambito C1/5 le aree di proprietà dei richiedenti per una superficie di m<sup>2</sup> 226 (originariamente destinate a zona residenziale B1) e di escludere un' area di altra proprietà per una superficie di m<sup>2</sup> 756 prevedendo una superficie complessiva in riduzione di m<sup>2</sup> 530.

Si precisa che le aree per le quali si propone l' esclusione dal perimetro del P.A.C. (punto di variante 2.1) risultano attualmente interessate dalla presenza di un manufatto che ospita componenti di un impianto fotovoltaico realizzato nella limitrofa zona commerciale H3.

Tale area è stata recentemente recintata (in attività di edilizia libera) e risulta inoltre interessata dalla presenza di reti elettriche interrate per il collegamento dell'impianto fotovoltaico già citato nonché di un serbatoio GPL a servizio della abitazione contermine.

Si propone, quindi, anche in relazione alle infrastrutture presenti nell'area, di escludere la stessa dal perimetro del P.A.C. e di modificare la zonizzazione individuando urbanisticamente una zonizzazione per servizi ed attrezzature tecnologiche compatibile con l'impianto fotovoltaico esistente.

Conseguentemente le modifiche relative all'ambito soggetto a PA C1/5 sono le seguenti:

- Ambito soggetto a P.A.C. C1\_5 da m<sup>2</sup> 16.854 a m<sup>2</sup> 16.324 ;
- zona omogenea I/MT – Scuola dell'infanzia da m<sup>2</sup> 8.555 a m<sup>2</sup> 8.025.

La modifica del perimetro del PAC comporta una riduzione della volumetria concessa da m<sup>3</sup> 12.000 a m<sup>3</sup> 11.600, calcolata in proporzione alla superficie complessivamente ridotta (il valore in riduzione è stato determinato applicando l'indice territoriale teorico esistente rilevato prima della modifica pari a  $m^3 12.000 / m^2 16.854 = 0,71 m^3 / m^2$ ).

#### **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO**

Con la Variante n. 77 al P.R.G.C., divenuta efficace con la pubblicazione sul B.U.R. n. 11 del 16 marzo 2011, sono stati reiterati i vincoli di Piano Regolatore.

Con la presente Variante n. 128 al P.R.G.C. viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle sole aree che subiscono la modifica a zona funzionale alla realizzazione della nuova infrastruttura viaria.

Si è dato, pertanto, avvio alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità al D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare all'art. 11, comma 1, lettera a) che prevede:

##### **11. La partecipazione degli interessati.**

*1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:*

*a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;*

Il Comune, con lettera prot. N. 0081697 del 28/11/2011, ha comunicato, alle proprietà degli immobili come desunte dai registri catastali, l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da introdurre sulle aree interessate dalla nuova infrastruttura viaria di seguito elencate:

| <b>F. 15 Mappali</b>                            |                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>31</b>                                       | <b>IMMOBILIARE RUBINATO S.N.C. DI MARIA RUBINATO &amp; C.</b> con sede in Pordenone                                                                                                                                                |
| <b>2129 – 2132</b>                              | <b>Facca Flavio</b> , nato a Pordenone il 18.06.1950<br><b>Facca Giovanni</b> , nato a Pordenone il 10.11.1946<br><b>Pillon Giuliana</b> , nata a Pordenone il 29.03.1952<br><b>Nardese Liliana</b> , nata in Belgio il 17.03.1951 |
| <b>12/porz.</b>                                 | <b>Travanutti Enea</b> nato a Pordenone il 04/07/1944                                                                                                                                                                              |
| <b>1622</b>                                     | <b>Sivestrin Giorgio</b> nato a Pordenone il 24/08/1944                                                                                                                                                                            |
| <b>2126</b>                                     | <b>Greatti italo</b> nato a Pordenone l'11/06/1926                                                                                                                                                                                 |
| <b>2130 - 2131 -<br/>2133 - 2134 -<br/>2135</b> | <b>Pilot Sistilio &amp; C.</b> s.n.c. con sede in Fiume Veneto                                                                                                                                                                     |

A seguito della predetta comunicazione è pervenuta, con nota protocollata al n. 143/A del 02.01.2012, una sola osservazione a firma della signora Maria Rubinato in qualità di legale rappresentante della società IMMOBILIARE RUBINATO s.n.c.

Per quanto riguarda il contenuto della su richiamata osservazione nonché le motivazioni tecniche sulle quali si basano le controdeduzioni alla stessa si rimanda al documento "Variante n. 128 al P.R.G.C. – Modifiche azzonative finalizzate alla previsione di un nuovo collegamento viabilistico tra le vie Ferraris e Stradelle . APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – art. 11, comma 1 del D.P.R. 327/2001", che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

## **DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

Si elencano di seguito i punti di variante individuati graficamente nella "Tavola PV individuazione punti di variante":

### **1 - INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA G. FERRARIS E VIA STRADELLE**

- 1.1- da zona H3 a viabilità per m<sup>2</sup> 170
- 1.2- da zona C1\_5 a viabilità per m<sup>2</sup> 1184
- 1.3- da zona B1 a viabilità per m<sup>2</sup> 846
- 1.4- da R/VR a viabilità per m<sup>2</sup> 626
- 1.5- da zona B1 a viabilità per m<sup>2</sup> 7
- 1.6- adeguamento del perimetro delle zone B e C
- 1.7- riposizionamento del percorso ciclopedonale

### **2 - PUNTI DI VARIANTE CONSEGUENTI ALLA RICHIESTA PROT. N. 00644187 DD. 21 SETT. 2011**

- 2.1- da I/MT a ST per m<sup>2</sup> 756
- 2.2- da zona B1 a I/MT per m<sup>2</sup> 74
- 2.3- da zona B1 a I/MT per m<sup>2</sup> 152
- 2.4- adeguamento del perimetro delle zone B e C

L'area per servizi denominati I/MT – Scuola dell'infanzia –, per effetto dei punti di variante sopra descritti, viene modificata come di seguito specificato:

I/MT PRGC vigente: m<sup>2</sup> 8555  
I/MT Variante 128: m<sup>2</sup> 8025

## **PROCEDURA URBANISTICA**

Per l'approvazione della presente variante trovano applicazione i disposti dell'art. 63, comma 5, lettera a), della L.R. n. 5/2007 e dell'art. 17, comma 2 e seguenti, del D.P.Reg. 086/pres del 20/03/08 "Regolamento di attuazione della Parte 1<sup>a</sup> Urbanistica della Legge Regionale n. 5/2007" in quanto la variante stessa ricade nella fattispecie di cui all'art.17, comma 1, del D.P.Reg. 086/pres sopra citato.

## **ELENCO ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE**

La variante al P.R.G.C. n. 128, redatta dagli uffici del Settore 6°, è composta dagli elaborati riportati nella parte dispositiva della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO

Udito quanto sopra esposto:

Presa visione:

- del progetto della variante n. 128 al P.R.G.C.
- del documento denominato "Variante n. 128 al P.R.G.C. – Modifiche azzonative finalizzate alla previsione di un nuovo collegamento viabilistico tra le vie Ferraris e Stradelle . APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – art. 11, comma 1 del D.P.R. 327/2001" redatti dagli uffici del Settore VI "Pianificazione-Edilizia";

Preso atto che risultano espletati gli adempimenti formali in attuazione dei disposti dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 327/2001 come meglio specificato in premessa;

Accertato che, per le procedure di approvazione della variante in oggetto, trovano applicazione i disposti dell'art. 17, comma 3 e seguenti, del D.P.Reg. 086/pres del 20/03/08 "Regolamento di attuazione della Parte 1<sup>a</sup> Urbanistica della Legge Regionale n. 5/2007";

Dato atto che, per quanto riguarda la verifica di assoggettabilità della variante urbanistica in oggetto alla procedura di valutazione ambientale strategica, sono in corso di espletamento gli adempimenti di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Atteso che:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il P.R.G.C., è stato approvato con D.P.G.R. n° 0191/ Pres. del 28.05.86 e pubblicato sul B.U.R. n° 60 del 18.06.86;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/02/2011 è stata approvata la variante al P.R.G.C. n. 77 avente ad oggetto la "ridefinizione dei vincoli urbanistici e della zonizzazione in conseguenza della verifica dello stato di attuazione del P.R.G.C.";
- l'area oggetto di variante **non interessa** beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42, conseguentemente non è necessaria l'acquisizione del parere del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 17, comma 6, del Regolamento di Attuazione della Parte I urbanistica della L.R. n. 5/2007;
- parte dell'area oggetto di variante **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non si è reso necessario produrre la "Valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" come richiesto dall'art. 17, comma 11, del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. n. 5/2007;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto, non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato "G" del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in zona soggetta ad esondabilità come si evince dalla Carta delle esondazioni dello studio geologico redatto dal dott. Flavio Seriani facente parte del PRGC vigente;

- le aree medesime non sono incluse in zone di pericolosità idraulica nel Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza, adottato dall'Autorità di Bacino in data 25.03.2003;
- per quanto riguarda gli aspetti di natura geologica si richiama l'Asseverazione a firma del progettista della variante urbanistica, resa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 27/88 e s.m.i.;
- la variante da adottare assumerà piena validità solo con riferimento ai contenuti modificativi propri, a prescindere dalle rappresentazioni cartografiche e normative a corollario dell'elaborazione di variante, necessariamente interessate, in alcune situazioni, dall'intersezione cronologica di percorsi formativi ed approvativi di varianti aventi diversa matrice tematica e non deve essere inteso come elemento di interferenza con alcun diverso provvedimento di variante in essere;

Preso atto che:

- la variante in questione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare II<sup>a</sup> in data 27/10/2011 e in data 26.01.2012; sono stati, inoltre, chiesti, in data 19.01.2012, i pareri delle circoscrizioni di Torre, Rorai Capuccini, Centro e Sud;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come richiesto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa regionale vigente al fine di attivare prontamente la procedura di approvazione dello strumento urbanistico in argomento;

#### DELIBERA

- di approvare il documento denominato "Variante n. 128 al P.R.G.C. – Modifiche azzonative finalizzate alla previsione di un nuovo collegamento viabilistico tra le vie Ferraris e Stradelle . APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – art. 11, comma 1 del D.P.R. 327/2001", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di adottare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera a) della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del Regolamento di attuazione della Parte 1<sup>a</sup> Urbanistica della medesima legge regionale, la variante urbanistica n. 128 al P.R.G.C., costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente e allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

#### **Elaborati scritti**

Allegato "A" - Relazione tecnica

Allegato "B" - Estratto NTA –art. 27/bis –modifiche ed integrazioni

Allegato "C" - Dimensionamento dei Servizi ed attrezzature collettive (art. 9 del DPR 20.04.1995, N. 0126/Pres) - Tabelle "c" ed "f" - "Istruzione ed Impianti tecnologici – Vigente

Allegato "D" - Dimensionamento dei Servizi ed attrezzature collettive (art. 9 del DPR 20.04.1995, N. 0126/Pres) - Tabelle "c" ed "f" - "Istruzione ed Impianti tecnologici – Variante

Allegato "E" - Asseverazione - Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (art. 19 della L.R. 27/88 - Art. 4, C. 2° L.R. 15/92)

Allegato "F" - Verifica Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5 comma 6)

Allegato "G" - Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 del D.Lgs n. 152/2006).

#### **Elaborati grafici**

Tavola P0 Legenda

Tavola PV – Estratto P.R.G.C. vigente – Foglio 5 – individuazione punti di variante scala 1:2000

Tavola P - Foglio 5 – Variante scala 1:2000.

N° 137 CD informatizzato variante 128, adozione

- di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini della approvazione, le procedure di cui all'art. 17, comma 3 e seguenti, del Regolamento di attuazione della Parte 1<sup>a</sup> Urbanistica della L.R. n. 5/2007 approvato con D.P.Reg. n. 086/Pres. del 20.03.2008;
- di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della presente variante al P.R.G.C. secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21.





## Comune di Pordenone

C.so V. Emanuele II, 64 - 33170 PORDENONE  
Tel 0434 392 111 - Fax 0434 392 388  
www.comune.pordenone.it

SETTORE VI PIANIFICAZIONE – EDILIZIA – SUAP  
U.O.C.

### Variante n° 128 al P.R.G.C. –

Modifiche azionative finalizzate alla previsione di un nuovo collegamento viabilistico tra le vie Ferraris e Stradelle.

### APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

art. 11, comma 1 del D.P.R. 327/2001

### AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Con Variante n. 77 al P.R.G.C. – divenuta efficace con pubblicazione sul B.U.R. n. 11 del 16 marzo 2011 sono stati reiterati i vincoli di Piano Regolatore.

Con la presente Variante n. 128 al P.R.G.C. viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle sole aree che subiscono la modifica a zona funzionale alla realizzazione della nuova infrastruttura viaria descritta nei punti di variante n° 1.

Si è dato pertanto avvio alla procedura di apposizione del vincolo espropriativo in attuazione al "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed in particolare all'art. 11, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001 che prevede:

#### 11. La partecipazione degli interessati.

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;

2. .... Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Il Comune di Pordenone, con lettera Prot. N. 0081697 del 28/11/2011 ha comunicato, alle proprietà degli immobili desunte dai registri catastali l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da introdurre sulle aree interessate dalla nuova infrastruttura viaria di seguito elencati:

| <b>F. 15<br/>Mappali</b> |                                                                                                                                                                                 | <b>residenza</b>                           | <b>ricevuta</b> |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------------|
| <b>31</b>                | <b>IMMOBILIARE RUBINATO S.N.C. DI<br/>MARIA RUBINATO &amp; C.</b> con sede in<br>Pordenone                                                                                      | Via Galileo Ferraris, 5<br>33170 Pordenone | 30/11/2011      |
| <b>2129 -<br/>2132</b>   | <b>Facca Flavio</b> , nato a Pordenone il<br>18.06.1950 <b>Facca Giovanni</b> , nato a<br>Pordenone il 10.11.1946<br><b>Pillon Giuliana</b> , nata a Pordenone il<br>29.03.1952 | Via Stradelle, 5<br>33170 Pordenone        | 30/11/11        |
|                          | <b>Nardese Liliana</b> , nata in Belgio il                                                                                                                                      | Via Tarabocchia 1                          | 09/12/2011      |

|                                              |                                                     |                                                   |            |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------|
|                                              | 17.03.1951                                          | 34125 Trieste                                     |            |
| 12/porz.                                     | Travanutti Enea nato a Pordenone il 04/07/1944      | Via G. Ferraris, 17 Pordenone                     | 30/11/11   |
| 1622                                         | Sivestrin Giorgio nato a Pordenone il 24/08/1944    | Via Galileo Ferraris, 3 33170 - Pordenone         | 30/11/2011 |
| 2126                                         | Greatti italo nato a Pordenone l'11/06/1926         | Via Volta 6 Pordenone                             | 30/11/11   |
| 2130 -<br>2131 -<br>2133 -<br>2134 -<br>2135 | Pilot Sistilio & C. s.n.c. con sede in Fiume Veneto | Via Piave, 81 Fraz. Bannia - 33080 - Fiume Veneto | 01/12/11   |

E' pervenuta un'unica osservazione prot. 0000143 del 02/01/2012 a firma della **Sig.ra Maria Rubinato** il cui contenuto in sintesi è il seguente:

- l'ambito è occupato dalla soc. S.A.DI.S S.r.l. che è concessionaria unica per la provincia di Pordenone per la distribuzione di prodotti editoriali (quotidiani, periodici, ecc.), opera sul territorio da oltre 30 anni e garantisce occupazione a circa 50 unità lavorative, attualmente sono in corso di i lavori di rifacimento della copertura finanziati con risorse private, mutate, in fase di ammortamento.
- Allorquando è stata progettata la realizzazione del plesso scolastico e dell'adiacente struttura sportiva sarebbe stato opportuno valutare preliminarmente l'impatto che tali insediamenti avrebbero avuto sulla viabilità e sui luoghi esistenti. Sembra invece che i recenti interventi siano volti a porre rimedio ad un'iniziale carenza di adeguata pianificazione da parte degli enti locali interessati, a scapito, ora del privato.
- Per quale motivo l'area di sosta viene collocata sull'area di proprietà (F15 mapp.31) invece di utilizzare le ampie aree verdi del nuovo plesso scolastico che ora sono inutilizzate e che sono poste sul ciglio opposto della strada;
- Le aree di sosta sono insicure in quanto a pochi metri è presente l'accesso al capannone da cui transitano automezzi pesanti; Al riguardo si oppongono già sin d'ora alla modifica degli accessi essendo condizione imprescindibile che nelle aree in questione possano accedere agevolmente gli automezzi per il carico e lo scarico dei prodotti.
- Viene contestato il fatto che l'intervento relativo all'anello oltre a rendere ulteriormente complessa la viabilità nella zona appare finalizzato alla mera urbanizzazione a fini residenziali dei mapp. 2129, 2132, 2134 ( Zone residenziali B e C poste sul retro); Il maggiore traffico poteva essere smaltito con la realizzazione di una rotatoria tra Via G. Ferraris e Via Stradelle;
- Viene fatto presente che la modifica azzonativa di cui alla variante al PRGC "non può considerarsi espressione del potere (discrezionale) di gestione del territorio e di pianificazione del suo utilizzo da parte del Comune, ma si concretizza piuttosto in un **espropriazione di valore**". Pertanto ci si oppone sin d'ora sia alla modifica azzonativa che alle eventuali penalizzazioni che da tale modifica dovessero derivare in sede di determinazione dell'indennizzo.
- I disagi derivanti dagli interventi pianificati (aree di sosta e anello circolatorio) gravano su un unico soggetto, mentre i benefici sembrerebbero essere dei proprietari dei mapp. 2129, 2132, 2134 ( Zone residenziali B e C poste sul retro) che grazie alla nuova viabilità potrà agevolmente realizzare un complesso residenziale.
- Lamentano una mancata informazione preliminare in merito alla soluzione progettuale viaria.

Sulla base delle considerazioni sopraesposte viene richiesto quanto segue:

1. di voler disporre l'annullamento dei relativi vincoli preordinati alla esproprio e della modifica azzonativa.
2. Di voler valutare la possibilità che la modifica della viabilità esistente, ivi incluso il posizionamento delle aree di sosta per autobus e/o corriere, venga realizzata utilizzando le aree pertinenti al plesso scolastico ed all'adiacente struttura sportiva;
3. in subordine, di voler individuare una soluzione più equa, meno onerosa (anche per l'amministrazione procedente) e partecipata, possibilmente, da che ne trarrà benefici, tenendo, in ogni caso, in debito conto l'attività esistente insediata.

#### CONTRODEDUZIONE TECNICA

L'osservazione formulata riguarda i punti di variante identificati al n. 2 che prevedono l'individuazione delle aree necessarie per la realizzazione del nuovo anello circolatorio a supporto del nuovo plesso scolastico.

A questo riguardo è necessario sottolineare che gli elaborati di variante da sottoporre all'esame del Consiglio comunale non contengono il progetto preliminare dell'opera, ma individuano le sole aree necessarie per la realizzazione delle opere stesse al fine della apposizione del relativo vincolo espropriativo.

Inoltre le aree di proprietà dell'osservante sono interessate dalle modifiche introdotte con la presente variante, solo per la parte che prevede l'allargamento di Via G. Ferraris e non del tratto viario posto lungo il confine sud dell'area, in quanto quest'ultimo, è già individuato dal PRGC vigente e su tale area già sussiste il vincolo preordinato all'espropriazione.

Per poter dare comunque una valutazione tecnica alle osservazioni mosse dalla proprietà si è ritenuto necessario sentire il settore LL.PP. del comune che sta' istruendo il progetto preliminare dell'intera infrastruttura viaria redatto dal arch. Roberto Bove .

L'allargamento stradale di Via G. Ferraris, ora interessata dalla presenza di una canale irriguo, è necessario per l'individuazione della fermata (salita/discesa) dei soli bus o corriere extra urbane in arrivo da via Maestra vecchia, mentre quelli che provengono da sud già trovano collocazione a margine del nuovo plesso scolastico.

La presenza di tali mezzi dovrebbe concentrarsi solo per alcune decine di minuti al giorno (attorno alle ore 8.00 ed alle ore 13.00).

Dai diversi incontri preliminari tenutisi con la proprietà e con l'Assessore ai LL.PP., il RUP, i tecnici comunali ed il progettista, è emerso che il flusso dei mezzi legati all'attività si concentra nelle prime ore del mattino (ben prima dell'apertura delle scuole), mentre la saltuaria presenza di mezzi (furgoni) è distribuita durante l'intero arco della giornata senza picchi particolari di traffico.

Si precisa inoltre che l'ampio spazio verde, apparentemente "inutilizzato", posto sul lato est di Via G. Ferraris è riservato a futuri ampliamenti dell'nuovo istituto scolastico.

Le rimanenti osservazioni rilevate riguardano aspetti progettuali che potranno essere compiutamente valutati in sede di progettazione dell'opera pubblica in modo particolare al fine di garantire una più funzionale accessibilità dell'attività esistente.

Per le motivazioni tecniche evidenziate si propone l'approvazione delle succitate controdeduzioni alla osservazione presentata dalla Sig.ra Rubinato Maria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*Ing. Luciano Ius*

IL PROGETTISTA  
*Arch. Alessandro Moras*